



COMUNE DI CARINI

Carini Jazz 1998



COMUNE DI

GIORNALE DI SICILIA

Speciale a cura della PK pubblkompas

DOMENICA 12 L

Cinque giorni con la grande musica

CARINI. Dopo la grande kermesse dei Mondiali di calcio «France 98», Carini accoglie migliaia di turisti e villeggianti che si apprestano a risiedere nel vasto territorio, aprendo le porte alla grande musica di qualità tra le mura e le viuzze del Castello della Baronessa e presentando il cartellone estivo delle manifestazioni con la rassegna jazzistica giunta alla IV edizione.

La nuova giunta guidata dal sindaco Totò Monterosso e in particolare l'assessore al Turismo e Spettacolo Enzo Marciano con la fattiva collaborazione dell'Associazione «Nuove Idee» hanno voluto mantenere viva la piena sintonia e in continuità con la passata gestione amministrativa il connubio tra lo splendido scenario tardomedievale del Castello della Baronessa e le luci del Carini Jazz State, rendendo possibile l'allestimento dell'edizione 1998. Si conserva e si consolida così il legame tra il buon jazz ed il nome di questa accogliente località, che anche con questo ormai usi tradizionale rendez-vous offre quale importante centro di incontro e di aggregazione, ideale crocevia per il movimento turistico dell'intera provincia.

Parte così il grande jazz all'ombra del Castello della Baronessa, kermesse ormai tradizionale organizzata dall'Associazione Siciliana «Musica Insieme» col patrocinio del Comune di Carini. Una rassegna ancora vivace ma la cui continuità il tempo è chiaro sintomo del dinamismo riscosso e della vitalità espressa nelle passate edizioni, che hanno visto sfilare



alcuni dei migliori jazzisti italiani e stranieri. E vedi Randy Brecker, Enrico Rava, Steve Grossman, Paul Jeffrey, Roberto Gatto in duo con Danilo Rea, Enrico Pierantoni e Paolo Fresu giusto per ricordarne qualcuno.

Anche stavolta lo scenario sarà quello tardomedievale del Castello, nella cui suggestiva cornice ad aprire il festival, diviso in cinque serate, sarà il 14 luglio (ospite il sassofonista Orazio Maugeri) la vocalista americana Rachel Gould (nella foto a sinistra), pianista e com-

positrice appartenente al filone bianco del vocalismo elaborato e capace di un originale scot all'unisono con i solisti. Un'artista che in carriera ha inciso un ricercato lp con Chet Baker («All Blues», 1979) ed ha cantato con l'orchestra di Woody Herman, in cui è nato poi il suo connubio con Sal Nistico assieme al quale ha formato alla fine degli anni Ottanta un apprezzato quintetto. Non certo da meno o meno gustose anche le altre partecipazioni, come quella del fisarmonicista Antonello Salis, di Franco D'Andrea, del



trio di Enrico Intra con Enzo Randisi e del trio del chitarrista Vic Juris (nella foto a destra) con Kate Baker, cui sarà affidata la performance conclusiva. Della rassegna saranno anche i Vocal Vocation, formazione gospel dell'esperto contrabbassista Nello Toscano, Salvatore Bonafede (piano) in duo col batterista Ettore Fioravanti, Mimmo Cafiero con i suoi «Triangles» ed il sassofonista Gianni Gebbia.

Novembre dunque in tutti i concerti e parallelamente a questi, come sempre, l'Associazione

«Musica Insieme» organizza anche quattro workshops che saranno tenuti nell'occasione da Rachel Gould (canto), Orazio Maugeri (sax), Vic Juris (chitarra) ed Ettore Fioravanti (batteria).

Insomma, una cinque giorni ricco ed intensa, una piacevole occasione d'incontro ed aggregazione sia per vacanzieri che per appassionati di note jazz. Non resta allora che dare appuntamento al Castello e... s'intende, non sarà necessario l'abito di corte!

Inizio degli spettacoli ore 21.30.

IL PROGRAMMA

14 LUGLIO
ore 21,30: Rachel Gould quintet special
Orazio Maugeri

15 LUGLIO
ore 21,30: Antonio Intra
ore 22,30: Vocalion «Sings the Gospel»

16 LUGLIO
ore 21,30: Salvatore Bonafede, Ettore Fioravanti
ore 22,30: Triangoli
Mimmo Cafiero

17 LUGLIO
ore 21,30: Gianfranco
ore 22,30: Enrico Intra & Enzo Marciano

18 LUGLIO
ore 21,30: Franco D'Andrea
ore 22,30: Vic Juris & Kate Baker

I SEMINARI

Un cenno a parte meritano le attività forche che quest'anno si chieranno alla rassegna concertistica. I workshops che, a disparte di quanto avvertito, saranno mirati all'approfondimento degli strumenti. Li teniamo nell'ordine, dal 15 al 17 luglio, Rachel Gould (canto), Vic Juris (chitarra), Orazio Maugeri (sassofono) e Ettore Fioravanti (batteria).

Ci si può iscrivero telefonando al numero 582513, tutti i giorni dalle 17.

14 - 18 LUGLIO
CARINI

JAZZ

- RACHEL GOULD
QUINTET SPECIAL GUEST
- ORAZIO MAUGERI
- ANTONELLO SALIS
- VOCAL VOCATION
SINGS THE GOSPEL
- BONAFEDE - FIORAVANTI
DUO
- MIMMO CAFIERO

OggiSicilia

UFFICIO PUBBLICITÀ

Tel. 091/74.34.724

Fax 091/611.88.09

OggiSicilia

NUOVO

Quotidiano di **PALERMO** e **TRAPANI**

SABATO **18 LUGLIO** 1998

Spec. Abb. Post. - Comma 26 - Art. 2 - Legge 549/95 - Palermo

CARINI JAZZ FESTIVAL

■ *ore 21,30*

CARINI

A Carini, alle 21,30, in via Castello prosegue oggi il Festival di Jazz. Alle 21,30 Franco D'Andrea al piano. Alle 22,30 Vic Juris, Kate Baker, Massimo Patti ed Enzo Carpintieri.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 23 - Numero 168 L.1500 - Con DISNEY MEGAZINE L. 2500

Sabato 18 Luglio 1998

CASTELLO DI CARINI

Juris e Baker chiudono la rassegna

ULTIMO appuntamento anche per il "Carini jazz estate" con un doppio concerto. Stasera alle 21,30, al Castello, salirà sul palco il pianista Franco D'Andrea per un "solo", mentre alle 22,30 toccherà al quartetto di Vic Juris arricchito dalla vocalist Kate Baker.

Franco D'Andrea, autore di oltre 120 composizioni e forte di circa ottanta titoli in discografia, è considerato uno dei migliori pianisti in circolazione.

Vic Juris, protagonista del secondo concerto, è un chitarrista che ha suonato con Dizzy Gillespie e Sarah Vaughan, mentre la Baker è una vocalist capace di passare dagli standard di Cole Porter alla musica contemporanea, spaziando dal jazz ai ritmi latino americani. Ingresso libero.

PALERMO

GIORNALE DI SICILIA

FONDATORE GIROLAMO ARDIZZONE

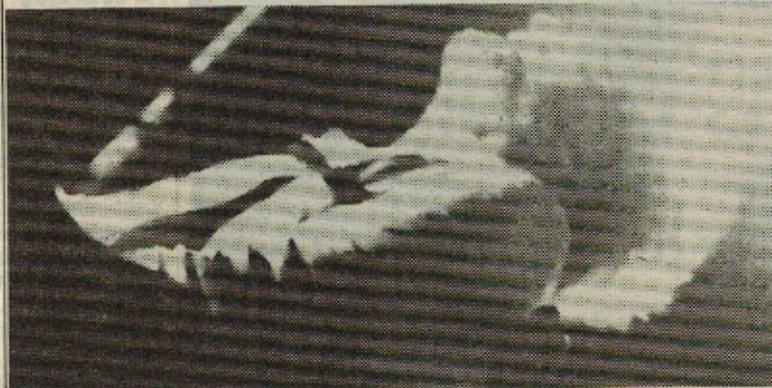
ANNO 138 N. 194

VENERDÌ 17 LUGLIO 1998

L. 1.500

DA SENTIRE

Carini Jazz, Nebbia all'improvviso



Penultima notte di jazz a Carini, nella via Castello (all'Hotel Azzolini in caso di maltempo), per il **Carini Jazz Estate '98**. Due anche stasera i set di concerti. Alle 21.30 (ingresso libero) aprirà in «solo» il sassofonista e compositore **Gianni Gebbia**, performer sempre in bilico tra lo spartito e la pura improvvisazione.

E poi, Intra-Randisi. Dalle 22.30 il palco sarà tutto per il quartetto del decano **Enrico Intra** (piano, *in alto nella foto*) con **Enzo Randisi** (vibrafono) *special guest*, **Giuseppe Costa** (contrabbasso) ed **Ettore Fioravanti** (batteria). Intra è noto per il suo caratteristico verbo compositivo che ha attraversato svariati terreni musicali, dal popolare alla sacra ed anche alla contemporanea.

OggiSicilia

UFFICIO PUBBLICITÀ

Tel. 091/74.34.724

Fax 091/611.88.09

OggiSicilia

NUOVO

Quotidiano di **PALERMO** e **TRAPANI**

VENERDÌ 17 LUGLIO 1998

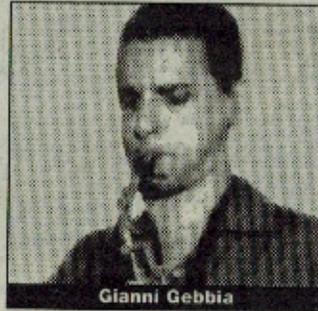
Sped. Abb. Post. - Comma 26 - Art. 2 - Legge 549/95 - Palermo

CARINI JAZZ FESTIVAL

■ ore 21,30

CARINI

A Carini in via Castello prosegue oggi il Festival di Jazz alle 21,30. Suonerà Gianni Gebbia, sax, alle 22,30 Enrico Intra, Giuseppe Costa, Ettore Fioravanti, En-



Gianni Gebbia

zo Randisi. Domani alle 21,30 Franco D'Andrea al piano. Alle 22,30 Vic Juris, Kate Baker, Massimo Patti ed Enzo Carpintieri.

OggiSicilia

UFFICIO PUBBLICITÀ

Tel. 091/74.34.724

Fax 091/611.88.09

OggiSicilia

NUOVO

Quotidiano di **PALERMO** e **TRAPANI**

GIOVEDÌ 16 LUGLIO 1998

Sped. Abb. Post. - Comma 26 - Art. 2 - Legge 549/95 - Palermo

CARINI JAZZ FESTIVAL

■ ore 21,30

CARINI

A Carini in via Castello prosegue oggi il Festival di Jazz alle 21,30 suoneranno Salvatore Buona-fede, Ettore Fioravanti alle 22,30 "triangles" Mimmo Cafiero, Pietro Condorelli, Dario Deidda e Stefano D'Anna.

PALERMO

GIORNALE DI SICILIA

FONDATORE GIROLAMO ARDIZIONE

ANNO 138 N. 193

GIOVEDÌ 16 LUGLIO 1998

L. 1.500

Carini Jazz, piano col talento

Doppio concerto stasera a Carini nella via Castello (all'Hotel Azzolini in caso di maltempo) per il **Carini Jazz Estate '98**. Alle 21.30 (ingresso libero) aprirà un promettente duo formato da **Salvatore Bonafede** (nella foto) ed **Ettore Fioravanti**, due tra i musicisti italiani più apprezzati delle ultime generazioni. Talentuoso pianista e compositore palermitano, Bonafede ha frequentato a lungo gli ambienti jazzistici newyorkesi e di Boston e proprio in Usa ha iniziato la sua attività di leader con al fianco musicisti del calibro di Cameron Brown, Joe Lovano e Randy Brecker. Considerato uno dei migliori batteristi in circolazione, Fioravanti è, dal canto suo, strumentista raffinato e sensibile, e soprattutto solista abilissimo e dal fraseggio caloroso.

Poi, «Triangles» in quartetto. In seconda battuta, alle 22.30, salirà sul palco un quartetto capitanato da **Mimmo Caffero** (batteria) del quale faranno parte **Pietro Condorelli**, uno dei migliori chitarristi italiani, **Dario Deidda** (basso) e **Stefano D'Anna** (sax). Musicista palermitano dal personalissimo linguaggio compositivo, già più volte ospite delle formazioni di Hal Crook e di altri *big* del jazz, Caffero propone stasera brani tratti dal repertorio del suo ultimo lavoro, *Triangles*, nel quale oltre ai quattro musicisti sopra menzionati lo accompagna il pianista belga Diederik Wissels.

OggiSicilia

UFFICIO PUBBLICITÀ

Tel. 091/74.34.724

Fax 091/611.88.09

OggiSicilia

NUOVO

Quotidiano di **PALERMO** e **TRAPANI**

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1998

Sped. Abb. Post. - Comma 26 - Art. 2 - Legge 549/95 - Palermo

CARINI JAZZ FESTIVAL

■ ore 21,30

CARINI

A Carini in via Castello prosegue oggi il Festival di Jazz alle 21,30 Antonello Salis con la sua fisarmonica. Alle ore 22,30 concerto con Lilla Costarelli, Antonella Leotta, Licia



Stefano D'Anna

Scardilli, Cinzia Zucarello, Filippo Panasci, Osvaldo Corsaro, Nello Corsaro, Enrico Di Bella. Domani sera alle ore 21,30 suoneranno Salvatore Buonafede, Ettore Fioravanti alle 22,30 "triangles" Mimmo Cafiero, Pietro Condorelli, Dario Deidda e Stefano D'Anna.

il Mediterraneo

L. 1500

IL QUOTIDIANO DI PALERMO E DELLA SICILIA

Anno IV N. 166

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA PAOLO PATERNOSTRO, 1 - PALERMO - TEL. 091/588993 - 326373 - 327904 - FAX 091/327938 - 320994
ABBONAMENTO ANNUALE: L. 320.000 ABB. SEMESTRALE: L. 170.000 - TRIMESTRALE: L. 90.000 - COPIE ARRETRATE: L. 3000 - SPEDIZIONE
ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549.95 FILIALE DI PALERMO - PUBBLICITÀ INFERIORE AL 50% - NON ESCE IL LUNEDÌ

IN SCENA

23

IL MEDITERRANEO
GIOVEDÌ 16 LUGLIO 1998

Il pianista Salvatore Bonafede aprirà la serata per il "Jazz festival '98" che si svolge al Castello. Seguirà il batterista Mimmo Cafiero

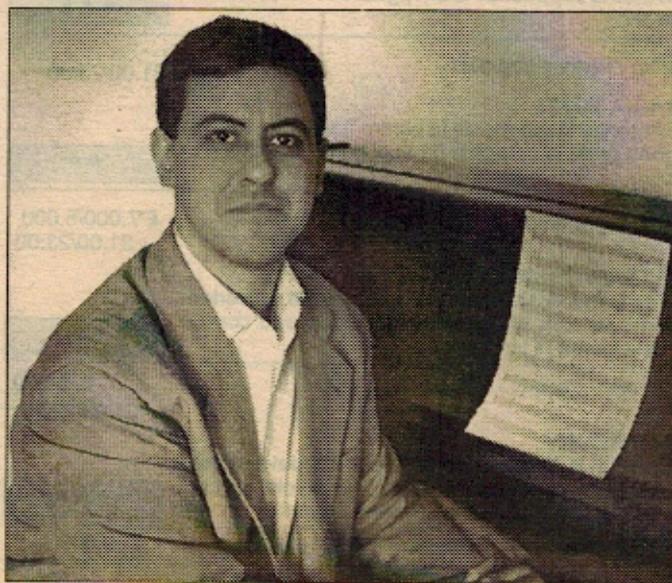
Doppio concerto stasera a Carini

Due musicisti "Doc" protagonisti sotto le stelle

■ SERGIO ALBERTINI

Prosegue a Carini, in via Castello, il Carini Jazz Festival '98 con l'originale proposta di presentare un doppio concerto, aperto da un solista, e che prosegue con un gruppo.

Oggi tocca, alle 21.30, al pianista e compositore Salvatore Bonafede, nato a Palermo nel 1962, che, dopo aver vinto una borsa di studio assegnatagli per frequentare il Berklee College of Music, si trasferisce a Boston, iniziando a collaborare stabilmente con Jerry Bergonzi, col quale ha compiuto varie tourné, inciso quattro cd e tenuto seminari in Italia, Stati Uniti ed Australia. Nel settembre dell'89 si stabilisce a New York, dove inizia la sua attività di leader con Cameron Brown, Joe Lovano, Randy Brecker tra gli altri, continuando a lavorare come session-man con la Mel-Lewis Orchestra, Dewey Redman e Lew Tabackin. Nel 1990 incide il suo primo lavoro come compositore, *Actor-Actress*, e nel '91 viene riconosciuto come miglior talento italiano nell'ambito del referendum "Top



Salvatore Bonafede

Jazz' indetto annualmente dalla rivista specializzata 'Musica Jazz'. Bonafede questa sera si esibirà con il batterista romano Ettore Fioravanti.

Alle 22.30 sono di scena i Triangles (Mimmo Cafiero, batteria; Pietro Condorelli, chitarra; Dario Deidda, basso; Stefano D'Anna, sax). Mimmo Cafiero, che di 'Carini Jazz' è anche direttore artistico, ha un lungo curriculum non solo come percussionista, ma anche come operatore culturale. Nel '91 ha

ideato la Open Jazz Orchestra, una grande formazione attorno alla quale roteano quasi tutti i musicisti siciliani, ed è anche direttore didattico del Centro Studi Musicali. Ha curato il primo audiocatalogo del jazz siciliano in tre cd, ed è autore delle musiche nonchè attore protagonista del video di Salvo Cuccia 'Toccare'. Oltre un ventina le registrazioni discografiche e numerose le collaborazioni, da Mal Waldron a Gegé Telesforo, da Archie Shepp a Lilian Terry.

PALERMO

GIORNALE DI SICILIA

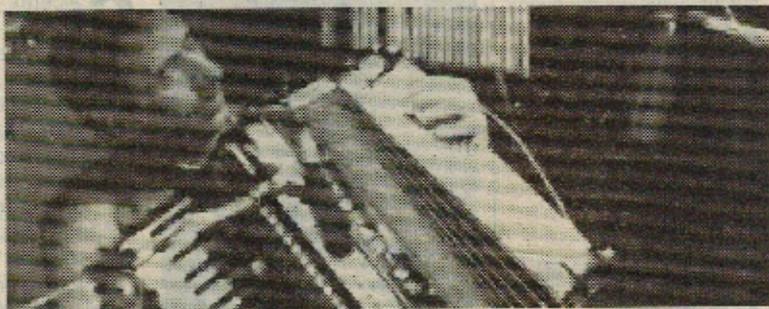
FONDATORE GIULIANO ARDIZZONE

ANNO 138 N. 192

MERCOLEDÌ 15 LUGLIO 1998

L. 1.500

Carini, assolo di fisarmonica jazz



Prosegue all'insegna degli «esotismi» il **Carini Jazz Estate '98**, sul palco della via Castello a Carini (ingresso libero). Prima tra le «solo performance» in rassegna, stasera alle 21.30 aprirà il concerto del fisarmonicista **Antonello Salis** (nella foto), una tra le più originali figure del jazz italiano, un vero amante dell'improvvisazione nella cui crescita musicale grande importanza ha avuto la collaborazione con **Lester Bowie**, che conobbe nel 1977, e con gli altri dell'Art Ensemble of Chicago, ma anche con **Don Pullen**. Salis non è nuovo ad originali esperimenti dal vivo e su tutti, nel recente passato, si ricorda il duo di fisarmoniche imbastito con **Richard Galliano**.

Si prosegue col gospel. A seguire (22.30) suoneranno poi i **Vocal Vocation**, numerosa formazione catanese che propone un ampio excursus nella tradizione della musica sacra neroamericana, il gospel appunto. Il gruppo è composto dalle cinque voci **Lilla Costarelli**, **Licia Scardilli**, **Antonella Leotta**, **Cinzia Zuccarello** e **Filippo Panasci**, e da **Oswaldo Corsaro** (piano e arrangiamenti), **Nello Toscano** (basso) ed **Enrico Di Bella** (batteria).

PALERMO

GIORNALE DI SICILIA

FONDATORE GIROLAMO ARDIZZONE

ANNO 138 N. 191

MARTEDÌ 14 LUGLIO 1998

L. 2.000

Carini '98, prima Rachel Gould



Si alza il sipario, stasera alle 21.30 a Carini nello scenario tardomedioevale della via Castello, sul **Carini Jazz Estate '98**. La quarta edizione sarà aperta dal quintetto di **Rachel Gould** (nella foto), ugola americana appartenente al filone bianco del vocalismo ebraico. Interprete dallo spessore tecnico molto personale, Rachel Gould esprime uno *swing* vivace ed un originalissimo *scat* sia nella rivisitazione degli *standard* che nell'esecuzione dei brani di sua composizione. La *vocalist*, protagonista in passato con l'orchestra di Woody Herman e con il quintetto fondato insieme a Sal Nistico, avrà come *special guest* il sassofonista **Orazio Maugeri**, uno tra i migliori strumentisti della nostra regione. Del quintetto saranno inoltre **Antonio Clacca** (piano), **Giuseppe Costa** (contrabbasso) e **Franco Lotà** (batteria). L'ingresso è libero.

Prende il via Carini jazz Estate

PALERMO - Anche questa estate il jazz ritorna all'ombra del celebre e storico castello della baronessa di Carini. Giunge infatti alla quarta edizione il «Carini Jazz Estate», organizzata dall'Associazione siciliana «Musica insieme», col patrocinio del comune di Carini. Una rassegna ancora giovane, ma la cui continuità nel tempo è chiaro sintomo del gradimento riscosso e della qualità espressa nelle passate edizioni che hanno visto sfilare alcuni dei migliori jazzisti italiani e stranieri: Randy Brecker, Enrico Rava, Steve Grossman, Paul Jeffrey, Roberto Gatto in duo con Danilo Rea, Enrico Pieranunzi e Paolo Fresu, tanto per citarne alcuni.

Anche stavolta lo scenario è quello tardo-medievale del Castello, nella cui suggestiva cornice ad aprire il Festival, diviso in cinque serate, sarà oggi (ospite il sassofonista Orazio Maugeri) la vocalist americana Rachel Gould, pianista e compositrice appartenente al filone bianco

del vocalismo ebraico e capace di un'originale «scat» all'unisono con i solisti. Un'artista che in carriera ha inciso un ricercato lp con Chet Baker («All blues», del 1979) e ha cantato con l'orchestra di Woody Herman, in cui è nato poi il suo sodalizio con Sal Nistico, insieme al quale ha formato un apprezzato quintetto. Altre partecipazioni saranno quelle del fisarmonicista Antonello Salis, di Franco D'Andrea, del trio di Enrico Intra con Enzo Randisi, e del trio del chitarrista Vic Juris con Kate Baker, cui sarà affidata la performance conclusiva. Della rassegna saranno anche i «Vocal Vocation», formazione gospel dell'esperto contrabbassista catanese Nello Toscano, Salvatore Bonafede (piano) in duo col batterista Ettore Fioravanti, Mimmo Casiero con i suoi «Triangles» e il sassofonista Gianni Gebbia. «Musica insieme» organizza anche tre «workshops» con Rachel Gould, Vic Juris ed Ettore Fioravanti.

Pippo Ardini

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 23 - Numero 164 L.2200

Martedì 14 Luglio 1998

IL PERSONAGGIO

Il sassofonista Orazio Maugeri oggi a Carini "ospite speciale" della Gould

La "guest star" palermitana



Orazio Maugeri

SARA' Orazio Maugeri, sassofonista siciliano, la guest star del concerto di stasera di Rachel Gould, che apre la rassegna jazz di Carini. Talento eccezionale, che suona abitualmente con l'Orchestra Jazz Siciliana e con l'Orchestra di Musica Contemporanea, Maugeri nel suo recente passato è stato a fianco di Francesco de Gregori. Istintivo e abilissimo improvvisatore, Maugeri ha suonato con grandi nomi del jazz come Gil Evans, Carla Bley, Archie Shepp e Nathalie Cole.

La lady che sale per prima sulla scena di Carini Jazz Estate, ha toccato con mano la storia del jazz: corista negli studi della Columbia, negli anni '70 si trasferisce in Europa, dove incontra il trombettista Chet Baker, che affiancherà in All Blues, album diventato un perla da collezione. A New

York, dove torna all'inizio della decade successiva, Rachel entra alla corte di Woody Herman: nella sua orchestra, conoscerà uno dei *four brothers* della seconda generazione, il poderoso sassofonista Sal Nistico - oriundo siciliano, scomparso otto anni fa - che diverrà il suo compagno nella vita e in un quintetto. Come solista, Gould incontrerà Art Farmer, Dave Liebman, Michel Graillier, Thomas Stabenow e Philip Catherine, gli italiani Enrico Pieranunzi e Riccardo Del Frà, fino a uno dei più raffinati autori del jazz orchestrale moderno, Bill Holman. Il suo estro vocale, che ama lo scat e il virtuosismo quanto l'atmosfera delle *ballad*, è stato apprezzato anche in festival di prestigio, tra i quali Umbria Jazz e Avignone. (al.bo.)

il Mediterraneo

L. 1500

IL QUOTIDIANO DI PALERMO E DELLA SICILIA

Anno IV N. 164

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA PAOLO PATERNOSTRO, 1 - PALERMO - TEL. 091/588993 - 326373 - 327904 - FAX 091/327938 - 320994
ABBONAMENTO ANNUALE: L. 320.000 ABB. SEMESTRALE: L. 170.000 - TRIMESTRALE: L. 90.000 - COPIE ARRETRATE: L. 3000 - SPEDIZIONE
ABBONAMENTO POSTALE COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549.95 FILIALE DI PALERMO - PUBBLICITÀ INFERIORE AL 50% - NON ESCE IL LUNEDÌ

MARTEDÌ

14

LUGLIO
1998

IL SANTO
Camillo
De Lellis

Stasera a Carini la vocalist americana che fu compagna di Sal Nistico e componente dell'orchestra di Woody Herman Nel Castello della baronessa, la calda voce di Rachel Gould

■ SERGIO ALBERTINI

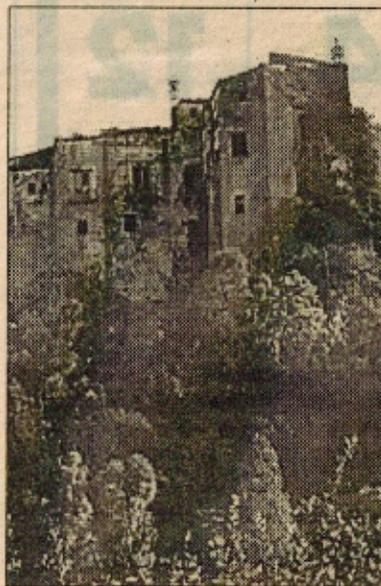
Rachel Gould (voce) stasera a Carini alle 21.30, Via castello. Orazio Maugeri - sax, Antonio Ciacca - piano, Franco Lotà - batteria, Giuseppe Costa - contrabbasso.

Rachel Gould è nata a Camden -New Jersey- nel 1953. Jazz singer, violoncellista, pianista e compositrice richiesta come solista in tutto il mondo, appartiene al filone bianco del vocalismo ebraico, così come Barbra Straisand e Mel Torme. Il suo stile si caratterizza per uno swing vivace ed estroso, che esprime con forte carica e grande carisma sia nell'interpretazione delle sue composizioni originali che nelle rivisitazioni del repertorio tradizionale americano. Rachel Gould è senz'altro vocalist dallo spessore tecnico personalissimo. Il suo vibrato, leggermente greve nei bassi delle ballad, si dissolve poi duttilmente col cambio di tono, un po' alla maniera di Annie Ross

quando si esibiva da single.

Ma la peculiarità forse più inimitabile del canto di Rachel Gould è lo scat eseguito all'unisono con i solisti su qualsiasi tempo o linea melodica. Prerogativa della quale la letteratura jazzistica offre pochi esempi, e tra questi principalmente i duetti di Michel Legrand col sax di Stan Getz nell'album Communication.

La carriera di Gould ha avuto inizio nei primi anni Settanta, dopo alcune esperienze vocali da corista per la Columbia Records. Trasferitasi in Germania nel '75, la cantante ha subito mietuto i tributi delle platee di tutta Europa e nel '79 ha dato vita, in duo con Chet Baker, ad una tuttora ricercata "perla" discografica, l'album *All Blues* (su etichetta Bingow). Nei primi anni Ottanta, sempre nel vecchio continente, Rachel ha anche firmato composizioni e performances per diverse produzioni radiotelevisive in Germania, Francia, Olanda e Lussemburgo, ma soprattutto un disco, *The Dancer* (Trion, 1982), che la critica accolse con entusiasmo.



Il Castello di Carini

Ultimata questa registrazione, Rachel ha nuovamente attraversato l'oceano per ristabilirsi a New York, dove due importanti incontri la attendevano. Nella "Grande Mela" è infatti iniziata la sua fortunata esperienza con la celebre orchestra di Woody Herman. Ma soprattutto il sodalizio con il tenorista Sal Nistico, che fu per anni la principale attrazione della band e divenne poi il suo compagno. Proprio con lui la vocalist americana formava, alla fine degli anni Ottanta, il Rachel Gould/Sal Nistico Quintet, ensemble protagonista di acclamati tour europei.

Alla sua discografia in questo periodo si aggiungono altri importanti titoli e principalmente *A sip of your touch* (1989, IDA Records). Dal 1990, anno della scomparsa di Sal Nistico, Rachel Gould risiede nuovamente in Europa (attualmente in Olanda) e dal '95 frequenta assiduamente il Bel Paese. In questo arco di tempo ha registrato il cd *More of me* con Thomas Stabenow (1993, Bassic Sound) e svolto un'intensa attività concertistica in tutto il mondo.

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 23 - Numero 163 L.1500

Domenica 12 Luglio 1998

la Repubblica
domenica 12 luglio 1998

LA RASSEGNA

Festival jazz a Carini Martedì canta la Gould

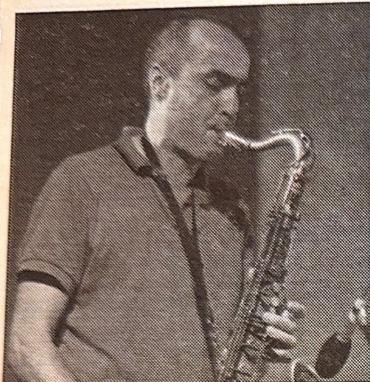
TORNA il jazz all'ombra del Castello di Carini: martedì alle 21,30, il quintetto di Rachel Gould darà il via alla quarta edizione del Carini Jazz Estate, festival promosso dalla locale amministrazione comunale e dall'associazione Musica Insieme di Palermo. Cinque giorni dedicati al buon jazz, italiano e siciliano soprattutto, per ascoltare come per apprendere: al festival faranno infatti da corollario anche quattro seminari. L'incontro tra musicisti siciliani e ospiti è il leitmotiv scelto dal direttore artistico

Mimmo Caflero per questa edizione: con Rachel Gould, suonerà il sassofonista siciliano Orazio Maugeri, eccezionale talento di cui beneficiano regolarmente l'Orchestra Jazz Siciliana e l'Orchestra di Musica Contemporanea. Ancora, il pianista Salvatore Bonafede suonerà in duo con il batterista romano Ettore Fioravanti, il 16 sera, seguiti dal sassofonista Stefano D'Anna in quartetto con Pietro Condorelli e Dario Deidda, tutti felici collaboratori del progetto *Triangles*, firmato dallo stesso Caflero. (al.bo.)

la Repubblica
mercoledì 15 luglio 1998

Spettacoli

Protagonisti dei festival, collaboratori di grandi firme: ecco chi sono i musicisti di casa nostra



Da Stefano D'Anna a Gianni Gebbia da Orazio Maueri a Giuseppe Milici I migliori solisti della città riempiono i cartelloni delle estati musicali Ma intanto si scioglie un "ensemble"



ESTATE, tempo di festival, e la Sicilia scopre il suo jazz: cresce il numero dei solisti e dei musicisti siciliani presenti nelle rassegne estive dell'isola. Cominciando da Marsala, dove quest'anno il Marsala Doc Jazz Festival ha raggiunto un livello che in Sicilia annovera un solo precedente (il "Palermo Jazz Estate '86", dove passarono Miles Davis, Herbie Hancock e Weather Report). Tra Michael Brecker, Chick Corea, John McLaughlin e Al Di Meola, c'è spazio anche per le performance del sassofonista Gianni Gebbia e della cantante Rosalba Bentivoglio, catanese, che sarà affiancata da due eccellenti solisti palermitani: il sassofonista Stefano D'Anna e il pianista Salvatore Bonafede.

«No, io non mi sento esaltato né frustrato - spiega D'Anna - perché ho una mia dimensione musicale in cui sto a mio agio. Certo, è un contesto in cui hai tutto da perdere, perché non ci sono paragoni possibili. Ma è proprio per questo che mi sembra stimolante, perché in qualche modo sei costretto a dare il meglio di te stesso».

A D'Anna e alla moglie Marvi La Spina, pianista e arrangiatrice, faceva capo fino a qualche mese addietro l'orchestra "Macchina dei Suoni", che avrebbe dovuto essere ospite del prossimo Festival di Palermo sul Novecento. Ma l'ensemble non esiste più: è stato sciolto,

perché non ha raggiunto il livello desiderato dai suoi direttori. «Non vogliamo accusare nessuno - dice D'Anna - ma non abbiamo incontrato la forma mentis necessaria a ottenere i risultati

Quelli delle rassegne I palermitani del jazz

di ALBERTO BONANNO

che volevamo in diversi nostri colleghi. Peccato, ma occorre riconoscerne anche quando bisogna limitarsi».

Al contrario, il programma del festival jazz di Celalù, lascia spazio all'entusiasmo: «Ci saranno ospiti di prestigio - spiega il pianista Giovanni Mazzarino, che cura la direzione artistica della rassegna per conto dell'Asstour Italia - ma anche due "rivelazioni", il violinista Mauro Carpi, trapanese, e il trombettista Dino Rubino, diciassettenne catanese che ha già vinto il premio "Massimo Urban". Ci sarà anche un "Harmonica contest", con i tre migliori armonici italiani, uno dei quali è Giuseppe Milici, palermitano, e accanto a Rosalba Bentivoglio suonerà un giovane e promettente talento locale, il pianista Mauro Schiavone».

Lo stesso Mazzarino sarà impegnato accanto al sassofonista Steve Grossman, mentre in agosto incontrerà Benny Golson, a Castelvetro. Quest'ultima rassegna, curata sempre da

Mazzarino, vedrà un altro "contest", ma vocale: Marvic Murphy canterà insieme a Gae-



Gianni Gebbia, sassofonista palermitano. In alto, nella foto grande, l'Orchestra jazz siciliana diretta da Bill Russo. A sinistra in alto Stefano D'Anna, altra bandiera dei jazzisti di casa nostra

tano Riccobono, amabile crooner palermitano. Il duo si potrà ascoltare anche in occasione della rassegna "Palermo di scena", l'11 agosto.

Anche la quarta edizione del festival Carini Jazz Estate, curato dall'associazione Musica Insieme e promosso dal Comune, offre spazio al jazz siciliano: il sassofonista Orazio Maueri ospite della cantante Rachel Goslin, di nuovo Salvatore Bonafede e Gianni Gebbia (a sua volta consulente per la sezione musicale di "Palermo di scena" nonché esportatore del jazz palermitano), l'ensemble catanese Vocal Vocation, fino a una "gloria" intramontabile come Enzo Randisi. Insomma, la "scuola" palermitana mostra la sua bontà, se a tenet presenze nei festival si sommano le esperienze e le collaborazioni di prestigio dei nostri jazzisti.

Ma non tutti la pensano così. «Credo - spiega il batterista Mimmo Cafero, che del festival cura la direzione artistica - che la presenza siciliana nei nostri festival sia ancora insufficiente. I musicisti che suonano sono sempre gli stessi, anche se questo è giustificato in parte dal fatto che strumentisti specializzati nell'accompagnamento non ce ne sono molti».

Cafero è risentito, e non usa mezzi termini: «Quello dei solisti - prosegue - è un problema di clan, di parrocchia. Ogni organizzatore fa capo a quella sua, e va a finire che si trovano sempre gli stessi ospiti nelle stesse rassegne. Alla fine, credo che il vero problema sia fare suonare i musicisti siciliani fuori di qui, in Italia come all'estero. Questo sarebbe realmente utile alla promozione, ma è altrettanto difficile».